

Esercizio 2010

Indice

<i>Convocazione Assemblea ordinaria dei soci</i>	<i>3</i>
<i>Relazione del Consiglio di Amministrazione</i>	<i>4</i>
<i>Relazione del Collegio Sindacale</i>	<i>14</i>
<i>Stato Patrimoniale</i>	<i>22</i>
<i>Conto Economico</i>	<i>26</i>
<i>Nota Integrativa</i>	<i>29</i>

S.T.P.S. SOCIETA' TRASPORTI PUBBLICI SONDRIO S.p.A.

Sede: Via Samaden, 35

23100 Sondrio

Capitale sociale Euro 1.319.143,98

Registro delle Imprese di Sondrio n. 00122020142

Consiglio di Amministrazione

Sertori Cardelio
Ing. Natalia Cristini
Dr. Besseghini Mirko
Dr. Nonini Alessandro
Geom. Bonetti Fabrizio
Geom. Ruttico Dario

Presidente
Consigliere Delegato

Collegio Sindacale

Sindaci effettivi

Dr. Paolo Roscio
Dr. Matteo Rossi
Dr. Andrea Cioccarelli

Presidente

Sindaci supplenti

Rag. Giussi Mainetti
Dr. Fabio Martinelli

Convocazione dell'assemblea ordinaria dei Soci.

con raccomandata

Gli Azionisti della S.T.P.S. S.p.A. sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la sede sociale in Sondrio in Via Samaden n. 35, per il giorno 19 aprile 2011 alle ore 8,00 in prima convocazione ed occorrendo in **seconda convocazione per il giorno 20 aprile 2011, stesso luogo alle ore 15,00** per deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Analisi e approvazione Bilancio al 31.12.2010;
- 2) Rinnovo del Consiglio di Amministrazione e determinazione compenso;
- 3) Rinnovo del Collegio Sindacale, del Presidente e determinazione compensi.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla Legge e dallo Statuto Sociale.

Sondrio, 21 marzo 2011

Il Presidente
Cardelio Sertori

N.B.:

- 1) Si comunica che ai sensi del disposto dell'art. 2429 del Codice Civile il Bilancio, la Nota integrativa, la relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sono depositati presso la sede sociale.
- 2) Non possono essere delegati ai sensi dell'art. 2372 del Codice Civile gli Amministratori, Sindaci e dipendenti della S.T.P.S. S.p.A.

S.T.P.S. S.p.A.
SOCIETA' TRASPORTI PUBBLICI SONDRIO

Via Samaden 35 - Sondrio
Capitale Sociale Euro 1.319.143,98 i.v.
Registro Imprese C.F. e partita IVA 00122020142
Numero R.E.A 29025

***RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE AL 31.12.2010***

Signori Azionisti,

il 2010 per la Vostra società è stato un anno complesso nel quale si sono manifestati gli effetti della crisi evidenziati già dal 2009, a cui si è sommata l'incognita sulla gestione dei servizi di TPL a seguito della manovra finanziaria di luglio.

Nonostante le premesse non fossero quindi favorevoli, la Vostra società è riuscita a mantenere pressoché inalterati il numero di chilometri percorsi nel servizio di noleggio grazie anche alla ripresa dei servizi sostitutivi FS che precedentemente erano stati affidati ad altra ditta. Quanto ai tagli sul TPL, da un lato il problema è stato rinviato al 2011 dalla Delibera Regionale 29.12.2010, mentre a livello locale è stato necessario incrementare le corse per soddisfare le esigenze sopravvenute a seguito delle modifiche apportate agli orari di apertura e chiusura delle scuole.

A decorrere dal mese di settembre è stato applicato l'aumento tariffario del 2,39% comprensivo anche dell'aumento che nel 2009 la Regione Lombardia aveva deciso di non disporre, riconoscendo comunque alle aziende il mancato introito.

A livello nazionale sono iniziate le discussioni per il rinnovo del CCNL scaduto il 31.12.2009 ma ancora non si è raggiunto nessun accordo né di tipo tecnico né di tipo economico. A febbraio 2010 è stato erogato al personale viaggiante il premio di produttività previsto dall'accordo aziendale del 2006 con un costo complessivo per l'azienda pari a euro 32.984,20 per un importo di euro 1,66 per ogni giorno di effettiva presenza.

Nel corso dell'anno la gestione della biglietteria presso l'autostazione di Sondrio è stata affidata al Consorzio Turistico del Mandamento di Sondrio che vi ha trasferito la propria sede mentre il servizio di biglietteria presso l'autostazione di Morbegno è stato affidato al consorzio turistico Porte di Valtellina. Con entrambi i consorzi è stata

stipulata apposita convenzione.

Nel corso dell'esercizio 2010 sono stati puntualmente attuati gli obiettivi enunciati nel corso dell'assemblea del 23 aprile 2010 ed in particolare:

- a) è proseguito il rinnovo del parco veicolare mediante l'acquisto di n. 8 autobus nuovi, tutti acquistati con fondi della società in quanto non sono stati resi disponibili contributi pubblici e anzi è ancora pendente parte del contributo deliberato nel 2009 ma mai versato nonostante i vari solleciti effettuati a Regione e Provincia, per n. 4 autobus regolarmente acquistati nel 2009; il parco autobus in attività al 31.12.2010 è composto da n. 84 veicoli aventi una anzianità media di 6,52 anni. Tale valore era di 5,81 al 31.12.2009;
- b) è stata sottoscritta con il Comune di Lanzada la convenzione per l'acquisto di una autorimessa per n. 3 autobus, realizzata direttamente dal Comune stesso. La costruzione avrà presumibilmente luogo nel corso del 2011 con l'obiettivo di poterla regolarmente utilizzare dal mese di novembre prossimo;
- c) è in fase di definizione finale l'acquisto delle rimesse realizzate nei Comuni di Caspoggio e Mello;
- d) è stato completamente rifatta l'asfaltatura del piazzale della sede di via Samaden al fine anche di far regolarmente defluire le acque piovane, con un costo di Euro 148.550; con l'occasione si è provveduto a predisporre l'impianto per l'allacciamento del gas al fine di poter procedere, in un prossimo futuro, alla dismissione dell'impianto di riscaldamento a gasolio;
- e) è stato realizzato sul tetto dell'officina di via Samaden un impianto fotovoltaico della potenza di 48 kw che permetterà la produzione di circa la metà del fabbisogno energetico annuale della sede. L'impianto è attivo dal mese di dicembre 2010, sono state stipulate con il GSE le convenzioni per lo scambio sul posto e per il conto energia.

Il costo complessivo per la realizzazione dell'impianto è stato di euro 149.943 con una previsione di ammortamento dei costi di impianto entro l'ottavo anno di esercizio.

A fronte dell'attività complessivamente svolta nell'anno, il bilancio d'esercizio presenta un risultato in linea con quello realizzato nel 2009 (utile 2009 di €.

305.085,58, utile 2010 €. 227.320,00), grazie in particolare alla sopravvenienza di contributi pubblici riferiti ad anni precedenti.

Le linee programmatiche che si enunciano per la gestione 2011 sono:

- a) la prosecuzione del rinnovo del parco autoveicolare sia adibito a linea sia a noleggio, con l'eliminazione degli autobus più vetusti e l'acquisto di autobus Euro 5 aventi minore impatto ambientale;
- b) la valutazione dell'opportunità di dotare alcuni autobus dei dispositivi antiparticolato;
- c) l'acquisizione della rimessa in comune di Lanzada;
- d) il completamento del rinnovo dell'ufficio aziendale presso l'autostazione di Morbegno e il rifacimento dell'ufficio presso il deposito di Chiavenna;
- e) a dicembre 2010 sono giunti a naturale scadenza i contratti di servizio per il trasporto pubblico locale dei bacini Morbegnese-Chiavennasco e Sondriese, sottoscritti con la Provincia di Sondrio nel novembre 2004; con delibera della Giunta provinciale del 20.12.2010 gli stessi sono stati prorogati, a percorrenze e corrispettivi invariati, fino al 30 giugno 2011; l'impegno sarà di partecipare alla nuova gara di affidamento, salvo che l'Ente stesso non decida di prorogare ulteriormente il contratto in essere.

Passando ad esaminare gli accadimenti 2010 della Vostra azienda Vi informiamo che:

- 1) la gestione dei contratti di servizio è stata oculata e puntuale;
- 2) i servizi nei comparti in cui opera la Società si sono svolti regolarmente;
- 3) è proseguita la collaborazione con gli Enti Locali ed in particolare con l'Amministrazione Provinciale, le Agenzie Turistiche e le P.T.T. Svizzere;
- 4) sono state eseguite con esito positivo le verifiche periodiche del sistema di gestione per la qualità dei servizi e i controlli del personale viaggiante per l'assunzione di sostanze stupefacenti;
- 5) in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), la società ha provveduto all'aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza nei tempi previsti (rev. 7 del 01.03.2010);
- 6) il prodotto chilometrico complessivo è aumentato da 0,965 a 1,022;
- 7) l'Amministrazione Provinciale ha erogato con regolarità i corrispettivi derivanti dai

contratti di servizio per cui la gestione finanziaria della Società è potuta avvenire in maniera lineare e corretta senza oneri aggiuntivi;

- 8) sono stati acquistati n. 8 autobus interurbani del costo di € 1.349.000,00 + IVA, senza beneficiare di contribuzioni pubbliche;
- 9) sono stati alienati n. 5 autobus immatricolati nel 1995 – 1999, integralmente ammortizzati, con un ricavo di 63.500 euro.

Passando ad esaminare il lavoro svolto dalla Vostra Società nell'esercizio 2010 Vi facciamo osservare che essa ha prodotto i seguenti servizi:

AUTOLINEE	2010 Km.	Prodotto chilometrico	2009 Km.	Prodotto kilometrico
Ordinarie di competenza regionale	2.112.317	0,777	2.120.833	0,759
Gran Turismo di competenza statale	30.845	1,935	37.218	1,558
Noleggi e servizi speciali F.S.	883.494	1,576	741.624	1,524
Totale	3.026.656	1,022	2.899.675	0,965

Nel sottoporre alla Vostra attenzione il Bilancio 2010 il Consiglio di Amministrazione desidera sottolineare che:

- 1) il documento contabile che sottoponiamo al Vostro esame è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale della Società, nonché il risultato economico della gestione;
- 2) i beni strumentali sono iscritti a bilancio al valore di acquisto dedotti gli ammortamenti ed in ossequio alle variazioni introdotte dalla normativa contabile e fiscale vigente;
- 3) al 31.12.2010 gli autobus di proprietà sono 87, rispetto agli 84 dello scorso esercizio, per un valore a costo storico di acquisto pari ad euro 10.634.975,23 che risultano ammortizzati per euro 8.104.325,98;
- 4) gli ammortamenti sono stati calcolati in misura congrua nel rispetto dei postulati di cui all'art. 2426 del C.C. per un totale di euro 1.280.809,40;
- 5) il personale dipendente all'inizio dell'esercizio era composto da 96 unità. Nel 2010 ci sono state 5 dimissioni e 3 assunzioni e pertanto al 31.12.2010 risultano in forza 94 unità così suddivise: 8 impiegati amministrativi, 86 operai/autisti, di cui 9 addetti di officina a vario titolo;

- 6) il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stanziato in base all'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla data di bilancio. In conformità alla normativa vigente ed ai contratti di lavoro in essere, nel corso dell'esercizio sono stati versati ai fondi di previdenza complementare €. 180.765,88;
- 7) al 31.12.2010 le risultanze contabili evidenziano una consistenza per titoli di Stato (C.C.T. e B.T.P.) di €. 4.821.734,08. Detti titoli sono iscritti tra le attività finanziarie non immobilizzate in quanto rappresentano una pura gestione della liquidità aziendale. Al 31.12.2009 la giacenza complessiva ammontava a €. 5.045.605,15;
- 8) il fondo di patrimonio, costituito da contributi in conto capitale antecedenti al 1993 ai sensi dell'art. 55 del D.P.R. 917/86, che al 31.12.2009 ammontava a €. 1.808.424,16 non è stato movimentato nel corso dell'esercizio. Detto fondo risulta iscritto nello stato patrimoniale nel passivo alla voce A - VII per €. 1.808.424,16;
- 9) il fondo per il ripiano dei disavanzi di esercizio, formato da contributi provenienti dal F.N.T. di cui alla Legge 151/81 e L.R. 2/82 non compresi tra i ricavi d'esercizio ai sensi degli art. 1 e 3 del D.L. 833/1986, al 31.12.2009 presenta un saldo di €. 5.710.130,28 che non è variato nel corso dell'anno.
Analogamente al precedente, anche tale fondo in caso di distribuzione ai soci concorrerà a formare il reddito imponibile della società e dei soci;
- 10) il capitale sociale di €. 1.319.143,98 interamente versato, è formato da 594.209 azioni nominali da €. 2,22 cadauna;
- 11) la riserva legale iscritta in bilancio al 31.12.2009 per un importo di €. 247.870,60 è stata formata con utili originariamente non tassati e successivamente affrancati. Con la delibera assembleare del 23.04.2010 (approvazione bilancio al 31.12.2009) si è provveduto a destinare l'utile dell'esercizio 2009 a norma di Legge e pertanto la riserva ha avuto un incremento di euro 15.254,28. Il saldo al 31.12.2010 ammonta a € 263.124,88;
- 12) il fondo per imposte è costituito, come per l'esercizio precedente, da un fondo di natura fiscale per la copertura degli oneri relativi agli avvisi di accertamento ricevuti da parte dell'Agenzia Entrate di Sondrio per Irap anni 2002, 2003 e 2004. Tutti gli accertamenti sono già stati annullati sia in primo che in secondo grado di

giudizio. Le sentenze per gli anni 2003 – 2004 sono appena state emesse. In merito all'anno 2002 l'Agenzia delle Entrate ha già presentato ricorso in Cassazione, a seguito del quale è stato presentato controricorso a tutela degli interessi della società.

- 13) come precedentemente evidenziato, anche nell'esercizio 2010 è proseguito il rinnovo del parco veicolare con l'acquisto di ben 8 autobus. La volontà è quella di mantenere un parco veicolare relativamente nuovo ed aggiornato che rispetti le più moderne tecnologie di sicurezza e controllo dell'inquinamento. Nel contempo un parco veicolare moderno contribuisce in maniera sostanziale a mantenere bassi i costi connessi alla manutenzione nonché i consumi di carburante, ciò anche al fine di un migliore risultato gestionale.

Il Consiglio di Amministrazione in ossequio alle disposizioni normative vigenti provvede ad analizzare in maniera fedele, equilibrata ed esauriente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società attraverso l'analisi per indici e la riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico.

Di seguito si predispongono una situazione patrimoniale sinottica riclassificata in base al metodo finanziario grazie al quale è possibile compiere analisi afferenti al grado di liquidità/esigibilità delle poste di bilancio. Tale strumento consente di verificare lo stato di solvibilità a breve termine dell'impresa e, quindi, la capacità di fronteggiare i debiti di immediata manifestazione numeraria.

Le poste attive di Stato Patrimoniale vengono raggruppate nel seguente modo:

Attività:

- Attività correnti (attivo circolante), includenti le attività in forma liquida (attività immediate), quelle trasformabili in moneta nell'arco dei dodici mesi successivi (attività differite) e le rimanenze di magazzino che si prevede vengano realizzate nell'esercizio successivo (al netto del relativo fondo svalutazione).
- Attività immobilizzate, comprendenti tutte le attività che si prevede troveranno manifestazione monetaria oltre l'anno.

Passività:

- Passività correnti - rappresentano i debiti da estinguersi entro i dodici mesi

successivi al 31.12.2010.

- Passività consolidate costituite dai debiti a medio/lungo termine, includenti il TFR da corrispondere oltre l'anno successivo.

Patrimonio netto:

- Il Patrimonio netto comprende il capitale sociale, le riserve ed il risultato di esercizio.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO			
<i>Attivo</i>		<i>Passivo</i>	
ATTIVO FISSO	€ 4.984.728	MEZZI PROPRI	€ 10.181.850
Immobilizzazioni immateriali	€ 18.015	Capitale sociale	€ 1.319.144
Immobilizzazioni materiali	€ 4.965.476	Riserve	€ 8.862.706
Immobilizzazioni finanziarie	€ 1.238		
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€ 8.101.056	PASS. CONSOLIDATE	€ 1.196.163
Magazzino	€ 535.732		
Liquidità differite	€ 6.225.521		
Liquidità immediate	€ 1.339.802	PASS. CORRENTI	€ 1.707.771
CAP. INVESTITO (CI)	€ 13.085.784	CAP. FINANZIAMENTO	€ 13.085.784

Una seconda metodologia di riclassificazione riguarda il criterio funzionale che risponde all'obiettivo di classificare le poste secondo l'appartenenza delle voci di bilancio alle aree caratteristiche/operative dell'attività economica. A differenza del prospetto di stato patrimoniale definito a livello normativo dal Codice Civile, tale classificazione permette di evidenziare le attività e le passività legate alla gestione operativa e quelle estranee ad essa.

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE			
<i>Attivo</i>		<i>Passivo</i>	
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	€ 8.264.050	MEZZI PROPRI	€ 10.181.850
		PASS. DI FINANZIAMENTO	€ 0
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	€ 4.821.734		
		PASS OPERATIVE	€ 2.903.934
CAP. INVESTITO (CI)	€ 13.085.784	CAP. DI FINANZIAMENTO	€ 13.085.784

Oltre allo stato patrimoniale è possibile effettuare una riclassificazione economico-finanziaria del conto economico la quale evidenzia le diverse fasi della gestione (caratteristica, finanziaria, straordinaria) individuando il contributo di ciascuna di esse nel processo di formazione del reddito.

Il conto economico riclassificato assume la seguente struttura:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	
	<i>Importo in unità di €</i>
Ricavi delle vendite	€ 6.992.981
Produzione interna	€ 0
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	€ 6.992.981
Costi esterni operativi	€ 2.636.496
Valore aggiunto	€ 4.356.484
Costi del personale	€ 4.040.980
MARGINE OPERATIVO LORDO	€ 315.504
Ammortamenti e accantonamenti	€ 1.284.442
RISULTATO OPERATIVO	-€ 968.939
Risultato dell'area accessoria	€ 963.745
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	€ 112.712
EBIT NORMALIZZATO	€ 107.518
Risultato dell'area straordinaria	€ 412.651
EBIT INTEGRALE	€ 520.169
Oneri finanziari	€ 11.739
RISULTATO LORDO	€ 508.430
Imposte sul reddito	€ 281.110
RISULTATO NETTO	€ 227.320

Di seguito si provvede a effettuare l'analisi della situazione aziendale secondo i principali indici conosciuti.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	€ 5.197.122
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	2,04
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	€ 6.393.285
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	2,28
INDICI DI REDDITIVITA'		
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	2,23%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	4,99%
ROI	<i>Risultato operativo/(C/O medio - Passività operative medie)</i>	-0,10%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	-0,07%

Analizzando il ROI (return on investment) si evince come l'attività caratteristica di

trasporto non generi risultati positivi a causa dei costi consistenti e dalle tariffe per il servizio pubblico fissate dall'Autorità.

Considerando la buona gestione delle risorse finanziarie il reddito complessivo dell'azienda si attesta su valori ampiamente positivi.

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	€ 6.393.285
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	4,74
Margine di tesoreria	<i>(Liq. differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	€ 5.857.553
Quoziente di tesoreria	<i>(Liq. differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	4,43
ANALISI STRUTTURA PATRIMONIALE		
<i>Composizione impieghi</i>		
	Attivo Immobilizzato/Totale Attivo	38,09%
	Attivo a breve/Totale Attivo	61,91%
<i>Composizione fonti dell'attivo</i>		
	Passività Correnti / Totale attivo	13,05%
	Passività Consolidate/Totale Attivo	9,14%
	Patrimonio Netto/Totale Attivo	77,81%
ANALISI SOLIDITA' PATRIMONIALE		
Quoziente del grado d'immobilizzo	(Attivo Circolante/Attivo Immobilizzato)	162,52%
Quoziente di copertura netta imm.	(Capitale Proprio/Attivo Immobilizzato)	204,26%
Quoziente d'indipendenza finanziaria	(Capitale Proprio/Totale Attivo)	77,81%

In estrema sintesi sicuramente può essere affermato che:

- la società è più che convenientemente capitalizzata, perché i mezzi propri finanziano l'attivo di bilancio nella misura di ben l'77,81% (pari al capitale immobilizzato + titoli non immobilizzati) e che non sussistono debiti a medio/lungo termine;
- la gestione delle partite correnti risulta perfettamente in equilibrio in quanto i crediti di breve uniti alla liquidità aziendale garantiscono la copertura dei debiti di breve periodo;
- le immobilizzazioni tecniche mobiliari e immobiliari sono fisiologicamente organizzate ai fini della gestione ordinaria e d'impresa ed il loro costo di bilancio è finanziato interamente dai mezzi propri;
- la società dispone di un'abbondante liquidità, peraltro gestita in maniera redditizia, che rappresenta ben il 61,91% del totale dell'attivo.

Per concludere l'esposizione dei dati gestionali dell'esercizio 2010, rimandiamo per i dettagli ai prospetti di bilancio: Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa che peraltro riporta anche il rendiconto finanziario.

Per quanto concerne le altre informazioni previste dalla normativa vigente si rileva che la società non risulta esposta a particolari rischi e incertezze, né a valenza interna né esterna in quanto i modelli organizzativi e di governance sono attenti a queste dinamiche.

In merito ai particolari indicatori riguardanti il personale non si rilevano dati significativi in quanto la gestione dell'organismo è improntata sulla sostanziale stabilità in tutte le sedi aziendali.

La media dei dipendenti suddivisi tra uffici amministrativi, officina meccanica e autisti è stata pari a 95,83.

* * *

Tutto ciò detto il Consiglio di Amministrazione esprime vivo ringraziamento:

- agli Enti, Autorità, Clienti ed a coloro che, dando fiducia alla Società hanno permesso ad essa di crescere e consolidarsi presso gli operatori del settore ed in particolare presso la pubblica opinione;
- al Collegio Sindacale per i preziosi consigli e la collaborazione fornita nei momenti di particolare importanza della vita aziendale;
- ai responsabili dei servizi e degli uffici ed ai dipendenti il cui apporto, in relazione ai diversi ruoli ricoperti, sono risultati essenziali al buon andamento della Società.

Signori Azionisti per concludere confidando di trovarVi d'accordo sui criteri seguiti nella redazione del bilancio dell'esercizio Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31/12/2010 che chiude con un utile di € 227.320,00 da destinare:

- €. 11.366,00 alla riserva legale (5%);
- €. 215.954,00 residuo a nuovo.

Sondrio, 18 marzo 2011

Il Consiglio di Amministrazione

S.T.P.S. S.p.A.
SOCIETA' TRASPORTI PUBBLICI SONDRIO

Via Samaden 35 - Sondrio
Capitale Sociale Euro 1.319.143,98 i.v.
Registro Imprese C.F. e partita IVA 00122020142

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio al 31.12.2010

Signori soci,

i Sindaci, nell'espletamento del mandato loro affidato dall'assemblea dei soci, hanno provveduto, come risulta dal libro verbali del collegio sindacale, ad eseguire tutti i controlli previsti dalla vigente normativa.

Lo Statuto Sociale, così come rivisto a seguito dell'introduzione del D.lgs 17.01.2003 n. 6 e successive modifiche, attribuisce al Collegio Sindacale anche le funzioni di controllo contabile.

Il Collegio pertanto ha svolto la propria attività di controllo e vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto nonché sulla regolare tenuta della contabilità e sulla rispondenza delle rilevazioni contabili agli accadimenti aziendali.

- *Funzioni di vigilanza*

Ai sensi dell'art. 2403 bis del c.c. nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2010 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle "norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai consigli nazionali dei dottori commercialisti e dei ragionieri".

Del nostro operato vi diamo atto con quanto segue:

- Abbiamo richiesto ed ottenuto dall'Organo amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo per le loro dimensioni o caratteristiche effettuate dalla società.

- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'assetto organizzativo della società anche tramite la raccolta di informazioni ed analisi a campione.
- Abbiamo valutato l'adeguatezza del sistema di controllo interno e vigilato sull'attività svolta dai preposti al medesimo.
- Abbiamo valutato l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché vigilato sull'affidabilità di questo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante informazioni dall'Organo amministrativo e esame dei documenti aziendali.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile.

- Funzioni di controllo contabile

Abbiamo svolto il controllo contabile in corso d'anno di cui all'art. 2409 ter documentando il tutto sul libro verbali del collegio sindacale ed i controlli sulle risultanze del bilancio d'esercizio della società chiuso al 31.12.2010 ai sensi dell'art. 2409 ter c.c..

Nell'ambito della nostra attività di controllo abbiamo verificato:

- nel corso dell'esercizio con periodicità trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione;
- la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

I nostri controlli sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti nel suo complesso attendibile.

Il procedimento di controllo contabile ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nei bilanci, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Organo amministrativo.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale come di seguito esposto.

Considerando l'art. 2409 ter c.c. novellato dal D.Lgs. 32/2007 la presente relazione comprenderà un paragrafo introduttivo che identifica il bilancio sottoposto a revisione e il quadro delle regole di redazione applicate dalla società, una descrizione della portata della revisione svolta con l'indicazione dei principi di revisione osservati, un giudizio sul bilancio che indica chiaramente se questo è conforme alle norme che ne disciplinano la redazione e se rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'esercizio e infine un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio.

Abbiamo effettuato la revisione contabile del bilancio d'esercizio costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalle relative note integrative analizzando altresì la relazione sulla gestione elaborata dagli amministratori.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione.

In conformità agli stessi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire con ragionevole giudizio ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa il 2 aprile 2010.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

Secondo il principio di prudenza il Consiglio di Amministrazione in sede di formazione del bilancio al 31.12.2010 si è provveduto a mantenere i seguenti fondi di bilancio:

- uno destinato a coprire eventuali perdite su crediti, iscritto a decurtazione della posta attiva;
- uno destinato a coprire gli eventuali oneri discendenti da accertamenti tributari eseguiti dall'Agenzia Entrate di Sondrio. Al riguardo si specifica che gli accertamenti in questione sono già stati annullati sia in primo che in secondo grado di giudizio, in particolare per il 2002 è stato presentato controricorso in Cassazione.

Il collegio condivide la scelta di prudenza.

Note relative al bilancio d'esercizio al 31.12.2010

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio al 31.12.2010 della società costituito, come previsto dall'art. 2423 c.c., dallo stato patrimoniale dal conto economico e dalla nota integrativa, da prospetti e dettagli, documenti consegnatici dal Consiglio di Amministrazione nei termini previsti dalla legge.

Il bilancio al 31 dicembre 2010 chiude con un utile d'esercizio di €. 227.320.

Tale risultato consegue ad un risultato operativo in negativo per €. 5.194, ad un saldo positivo della gestione finanziaria per €. 100.973 e ad un saldo positivo della gestione straordinaria di ben €. 412.651.

L'utile ante imposte ammonta così a €. 508.430 che al netto del carico fiscale di €. 281.110, registrato in Conto Economico per competenza ed in Stato Patrimoniale, al netto degli acconti, tra i crediti tributari, dà il risultato d'esercizio citato.

Le risultanze di Stato Patrimoniale in sintesi sono le seguenti:

Attivo	
1 – Immobilizzazioni	4.972.760
2 – Attivo Circolante	8.083.928
3 – Ratei e Risconti attivi	<u>29.094</u>
Totale Attivo	13.085.782
Passivo e Netto	
1 – Patrimonio Netto	10.181.850
Capitale Sociale	1.319.144

Riserva Legale	263.125
Altre riserve	7.518.554
Utili a nuovo	853.707
Utile dell'esercizio	227.320
<i>2 – Fondi per rischi ed oneri</i>	<i>91.508</i>
<i>3 – Fondo TFR</i>	<i>1.196.163</i>
<i>4 – Debiti</i>	<i>1.599.553</i>
<i>5 – Ratei e Risconti passivi</i>	<i>16.708</i>
<i>Totale Passivo e Netto</i>	<i>13.085.782</i>

Il conto economico pone in evidenza le seguenti classi di valori:

<i>Valore della produzione</i>	<i>7.994.990</i>
<i>Ricavi</i>	<i>6.992.980</i>
<i>Altri ricavi e proventi</i>	<i>1.002.010</i>
<i>Costi della produzione</i>	<i>8.000.184</i>
<i>Materie prime</i>	<i>1.501.360</i>
<i>Servizi</i>	<i>1.150.404</i>
<i>Godimento beni di terzi</i>	<i>11.450</i>
<i>Personale</i>	<i>4.040.980</i>
<i>Ammortamenti</i>	<i>1.284.443</i>
<i>Variazione rimanenze</i>	<i>- 26.718</i>
<i>Accantonamenti per rischi</i>	<i>0,00</i>
<i>Oneri diversi</i>	<i>38.265</i>
<i>Valore – costi della produzione</i>	<i>- 5.194</i>
<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	<i>100.973</i>
<i>Proventi ed oneri straordinari</i>	<i>412.651</i>
<i>Imposte dell'esercizio</i>	<i>281.110</i>
<i>Utile d'esercizio</i>	<i>227.320</i>

L'Organo amministrativo, nella redazione del bilancio, ha rispettato le norme previste dagli articoli 2423 e 2423 bis del codice civile; in particolare sono stati rispettati i principi di prudenza e di competenza economica.

Non sono state effettuate deroghe di cui all'articolo 2423 4° comma e 2423 bis ultimo comma del codice civile.

La Nota Integrativa, contiene le indicazioni richieste dall'art. 2427 c.c. e dalle altre norme in materia di bilancio e, in specie i criteri applicati nella valutazione delle voci e nelle rettifiche di valore, nonché, in dettaglio, le variazioni intervenute rispetto alle risultanze dell'esercizio precedente.

In merito alle singole poste di bilancio ai sensi dell'art. 2426 diamo atto che:

- le *Immobilizzazioni immateriali* sono state ammortizzate direttamente in conto a quote costanti rappresentative della presunta durata della loro utilità comunque non superiore a cinque anni. L'iscrizione in bilancio, è avvenuta in accordo con il collegio, ove necessario, al costo di acquisizione o di formazione, in base al principio della competenza al periodo amministrativo considerato;
- le *Immobilizzazioni materiali* sono iscritte al costo di acquisto, di costruzione o produzione interna; tale costo è ammortizzato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti. Sulla base di aliquote economico/tecniche sono stati effettuati ammortamenti per complessivi €. 1.278.595. Al riguardo si segnala che la società ha provveduto, in ottemperanza del D.L. 223/06 e successive modifiche, ad accertare ed indicare esplicitamente il valore dei terreni su cui insistono i fabbricati al fine di non procedere ulteriormente con l'ammortamento di tali cespiti.

La documentazione presente in azienda ha consentito di risalire ai valori originari di acquisto che risultano iscritti a costo storico per €. 340.002 che pertanto non verranno ammortizzati.

Le spese di manutenzione e riparazione sono state imputate direttamente al conto economico dell'esercizio in cui vengono sostenute, salvo quelle che, avendo natura incrementativa della vita utile delle immobilizzazioni, sono state riportate ad incremento del valore dei cespiti cui si riferiscono ed ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzo;

- i *Crediti* sono iscritti al loro valore nominale pari al valore di presumibile realizzo;
- Le *attività finanziarie non immobilizzate* contemplano essenzialmente la gestione della liquidità aziendale, che viene effettuata mediante l'investimento in titoli di debito pubblico (*Certificati di Credito del Tesoro e Buoni Poliennali del Tesoro*). I valori sono esposti a bilancio in base al valore di acquisto.
- i *Debiti* di ogni specie sono rilevati in bilancio al valore nominale ritenuto rappresentativo del relativo valore di estinzione;
- i *Debiti tributari* ammontano a €. 131.601, tutti esigibili entro l'esercizio successivo,

e sono dovuti a €. 131.185 per ritenute effettuate su dipendenti e prestatori d'opera, e per la restante parte a debiti minori;

- i *Risconti attivi* ed i *Ratei passivi* sono determinati con il criterio della competenza economico/temporale;
- il *Trattamento di fine rapporto* ammonta a €. 1.196.163 e risulta adeguato alle indennità maturate dai dipendenti della società. La società ha aderito, per obbligo di legge, ai fondi pensione.

Nel corso dell'esercizio abbiamo proceduto al controllo sulla tenuta della contabilità, al controllo dell'Amministrazione e alla vigilanza sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, partecipando alle riunioni degli Organi Societari, ed effettuando le verifiche ai sensi dell'art. 2403 del c.c. sulla base di tali controlli non abbiamo rilevato violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari.

Ancora per quanto di nostra competenza Vi diamo assicurazione che:

- le risultanze dello Stato patrimoniale e del Conto economico corrispondono alle sintesi della contabilità sistematica;
- i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio, illustrati in nota integrativa, non sono variati rispetto al precedente esercizio.

Con riferimento alla relazione del Consiglio di Amministrazione a seguito della partecipazione alle riunioni dello stesso e dell'attività di controllo esercitata diamo atto, considerando la tipologia di attività esercitata, del rispetto delle disposizioni di Legge e di Statuto.

Diamo atto inoltre di avere accertato:

- la sussistenza del contenuto previsto dall'art. 2428 c.c.;
- la corrispondenza e la coerenza della relazione con i dati e le risultanze del bilancio della società;
- la completezza e chiarezza informativa della relazione alla luce dei principi di verità, correttezza e chiarezza stabiliti dalla Legge;
- la rispondenza della relazione annuale ai fatti ed alle informazioni di cui il Collegio

Sindacale è a conoscenza.

Esauriti detti rilievi il Collegio ritiene con ragionevole giudizio che il bilancio di esercizio nella forma è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Per quanto di propria competenza il Collegio

esprime

parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio, nonché alla proposta degli Amministratori in merito alla destinazione dell'utile a nuovo nell'ambito delle voci di Patrimonio Netto.

Sondrio, 2 aprile 2011

Il Collegio Sindacale

S.T.P.S. S.p.A.
SOCIETA' TRASPORTI PUBBLICI SONDRIO

Via Samaden 35 - Sondrio
Capitale Sociale Euro 1.319.143,98 i.v.
Registro Imprese di Sondrio n. 00122020142
C.F. e partita IVA 00122020142 - Numero R.E.A 29025

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2010

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

31/12/2010

31/12/2009

A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI

A TOTALE CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
--	---	---

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

4) Concessioni, lic., marchi e diritti sim.	7.286	4.700
---	-------	-------

I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	7.286	4.700
--	-------	-------

II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

1) Terreni e fabbricati	1.997.711	2.183.746
-------------------------	-----------	-----------

2) Impianti e macchinario	172.632	38.026
---------------------------	---------	--------

4) Altri beni	2.582.131	2.294.403
---------------	-----------	-----------

5) Immobilizzazioni in corso e acconti	213.000	0
--	---------	---

II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.965.474	4.516.175
---	-----------	-----------

III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
--	---	---

B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	4.972.760	4.520.875
----------------------------------	-----------	-----------

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) RIMANENZE

1) materie prime, suss. e di cons.	534.094	507.378
------------------------------------	---------	---------

I TOTALE RIMANENZE	534.094	507.378
---------------------------	---------	---------

II) CREDITI VERSO:		
1) Clienti:		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	676.784	634.452
1 TOTALE Clienti:	676.784	634.452
4-bis) Crediti tributari		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	235.590	291.245
4-bis TOTALE Crediti tributari	235.590	291.245
4-ter) Imposte anticipate		
<i>b) esigibili oltre esercizio successivo</i>	10.729	11.988
4-ter TOTALE Imposte anticipate	10.729	11.988
5) Altri (circ.):		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	463.957	366.321
<i>b) esigibili oltre esercizio successivo</i>	1.238	1.293
5 TOTALE Altri (circ.):	465.195	367.614
II TOTALE CREDITI VERSO:	1.388.298	1.305.299
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)		
6) Altri titoli	4.821.734	5.045.605
III TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	4.821.734	5.045.605
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	1.323.450	894.747
3) Danaro e valori in cassa	16.352	19.353
IV TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.339.802	914.100
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	8.083.928	7.772.382
<hr/>		
D) RATEI E RISCONTI		
2) Ratei e risconti	29.094	30.403
D TOTALE RATEI E RISCONTI	29.094	30.403
<hr/>		
TOTALE ATTIVO	13.085.782	12.323.660
<hr/>		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2010	31/12/2009
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	1.319.144	1.319.144
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	263.125	247.871
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII) Altre riserve:		
<i>al) F.do contributi in c/capitale</i>	1.808.424	1.808.424
<i>v) Altre riserve di capitale</i>	5.710.130	5.710.130
VII TOTALE Altre riserve:	7.518.554	7.518.554
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	853.707	563.876
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	0	0
<i>a) Utile (perdita) dell'esercizio</i>	227.320	305.086
IX TOTALE Utile (perdita) dell' esercizio	227.320	305.086
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	10.181.850	9.954.531
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) per imposte, anche differite	91.508	91.508
B TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	91.508	91.508
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	1.196.163	1.273.053
D) DEBITI		
7) Debiti verso fornitori		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	1.131.786	529.570
7 TOTALE Debiti verso fornitori	1.131.786	529.570
12) Debiti tributari		

<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	131.601	109.017
12 TOTALE Debiti tributari	131.601	109.017
13) Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. sociale		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	178.725	181.673
13 TOTALE Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. social	178.725	181.673
14) Altri debiti		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	157.441	182.595
14 TOTALE Altri debiti	157.441	182.595
D TOTALE DEBITI	1.599.553	1.002.855
<hr/>		
E) RATEI E RISCONTI		
2) Ratei e risconti	16.708	1.713
E TOTALE RATEI E RISCONTI	16.708	1.713
<hr/>		
TOTALE PASSIVO	13.085.782	12.323.660
<hr/>		

CONTO ECONOMICO	31/12/2010	31/12/2009
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.992.980	6.597.137
5) Altri ricavi e proventi		
<i>a) Contributi in c/esercizio</i>	265.502	274.266
<i>b) Altri ricavi e proventi</i>	736.508	813.412
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	1.002.010	1.087.678
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	7.994.990	7.684.815
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) materie prime, suss., di cons. e merci	1.501.360	1.289.752
7) per servizi	1.150.404	1.042.591
8) per godimento di beni di terzi	11.450	21.314
9) per il personale:		
<i>a) salari e stipendi</i>	2.881.988	2.916.227
<i>b) oneri sociali</i>	893.773	932.922
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	230.625	219.687
<i>e) altri costi</i>	34.594	110.883
9 TOTALE per il personale:	4.040.980	4.179.719
10) ammortamenti e svalutazioni:		
<i>a) ammort. immobilizz. immateriali</i>	2.215	2.590
<i>b) ammort. immobilizz. materiali</i>	1.278.595	1.132.882
<i>d) svalutaz. crediti (att.circ.)e disp.liq.</i>		
<i>d1) svalutaz. crediti (attivo circ.)</i>	3.633	3.426
<i>d) TOTALE svalutaz. crediti (att.circ.)e disp.liq.</i>	3.633	3.426
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	1.284.443	1.138.898
11) variaz.riman.di mat.prime,suss.di cons.e merci	26.718 -	6.562
14) oneri diversi di gestione	38.265	50.933

B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	8.000.184	7.729.769
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	5.194 -	44.954 -
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
<i>c) prov.finanz.da titoli(non part.)attivo circ.</i>	93.669	103.562
<i>d) proventi finanz. diversi dai precedenti</i>		
<i>d4) da altri</i>	19.611	17.375
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti	19.611	17.375
16 TOTALE Altri proventi finanziari:	113.280	120.937
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
<i>f) altri debiti</i>	11.739	13.700
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	11.739	13.700
17-bis) Utili e perdite su cambi	568 -	520
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	100.973	107.757
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari		
<i>c) altri proventi straord. (non rientr. n.5)</i>	429.102	567.906
20 TOTALE Proventi straordinari	429.102	567.906
21) Oneri straordinari		
<i>a) minusv. da alienazioni (non rientr. n.14)</i>	0	0
<i>d) altri oneri straordinari</i>	16.451	9.412
21 TOTALE Oneri straordinari	16.451	9.412
20-21 TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	412.651	558.494
A-B±C±D±E TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	508.430	621.297

22) Imposte redd. exerc.,correnti,differite,anticipate		
<i>a) imposte correnti</i>	279.851	306.623
<i>c) imposte anticipate</i>	1.259 -	9.588 -
22 TOTALE Imposte redd. exerc.,correnti,differite,anticipat	281.110	316.211
23) Utile (perdite) dell'esercizio	227.320	305.086

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2010

Signori soci,

il bilancio dell'esercizio 2010 che qui Vi viene sottoposto per l'approvazione è predisposto nel rispetto del dettato dell'art. 2423 e 2423-bis Codice Civile e in conformità agli schemi ex articoli 2424 e 2425 Codice Civile. Nella redazione dei prospetti si è tenuto conto delle interpretazioni e integrazioni dei principi contabili dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri rivisti dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Esso è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione del C.d.A.

Al fine di fornire ulteriori elementi di valutazione sull'andamento della gestione nel corso dell'esercizio 2010 la Nota integrativa viene completata con l'inserimento del rendiconto finanziario e di una breve analisi economica sugli equilibri di gestione.

Il bilancio è stato redatto con chiarezza e così integrato rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico della gestione 2010. Il presente bilancio è predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale, la valutazione delle voci è stata fatta secondo il principio di prudenza, tenuto conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo considerati.

Nella redazione del bilancio si è tenuto conto degli oneri, dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio stesso. Si precisa inoltre che non si è proceduto a deroghe previste dall'art. 2423 c.c.

Notizie rilevanti ai sensi dell'art. 2427 c.c.

1. Criteri di valutazione delle poste di bilancio

Le voci che compaiono nel bilancio sono state valutate seguendo i postulati contemplati dal Codice Civile e i principi contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti rielaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Secondo quanto previsto dal Codice Civile e dalle raccomandazioni dell'OIC tutte le voci sono iscritte nelle rispettive classi di appartenenza senza ricorso alcuno a deroghe e/o adattamenti. Non sono state iscritte operazioni con valenza esclusivamente fiscale.

Tutti i valori discendono dall'applicazione della normativa civilistica in vigore, in particolare:

- Le immobilizzazioni materiali e immateriali destinate a rimanere durevolmente nell'impresa sono iscritte al costo di acquisto incrementato, ove esistenti, dei costi accessori e al netto dei contributi

ricevuti in conto capitale;

- Gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono stati calcolati in maniera sistematica considerando la residua utilità futura. Le aliquote applicate ai cespiti aziendali sono le seguenti: software - programmi C.E.D. 20%; fabbricati 4%; impianti 20%; impianto fotovoltaico (9%); macchinari (officina) 10%; attrezzi (officina) 20%; macchine (uffici) 20%; attrezzi (uffici) 12%; mobili e arredi 12%; condizionatori d'aria 20%; autobus 25%; autovetture 20%, costruzioni leggere 10%, prefabbricati 10%. A titolo informativo si evidenzia che nel 2009 e nel 2010 non si è proceduto ad alcuna operazione di rivalutazione;
- Nel rispetto del principio contabile di “continuità dei criteri di valutazione”, i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi;
- I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a conto economico; i costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione all'utilità futura di utilizzo degli stessi;
- I crediti inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzo;
- Le rimanenze, nel rispetto del dettato dell'art. 2426 c.c., sono esposte al valore di acquisto, ove necessario incrementato degli oneri diretti. Il valore è determinato secondo il criterio della media ponderata;
- I crediti sono esposti al valore presumibile di realizzo senza la necessità di operare rettifiche sulle poste iscritte all'attivo. In nota integrativa sono dettagliati i crediti di durata residua superiore a cinque anni;
- I crediti tributari, la cui specificazione è stata introdotta dal D.lgs 17 gennaio 2003 n. 6, riguardano partite aperte verso l'Erario per II. DD. ed in particolare per il credito Iva;
- Le disponibilità liquide rappresentano quanto effettivamente a disposizione della società alla data del 31.12.2010 per cassa e saldi attivi bancari;
- I ratei attivi e passivi rappresentano quote di proventi e oneri di competenza dell'esercizio la cui manifestazione numeraria avverrà nel corso del futuro esercizio. Analogamente i risconti attivi e passivi rappresentano oneri e proventi sostenuti nell'esercizio i cui effetti economici si realizzeranno nel futuro esercizio. In entrambi i casi la valutazione è avvenuta secondo criterio di competenza economico-temporale;
- Il fondo TFR rappresenta quanto effettivamente di spettanza dei dipendenti alla chiusura dell'esercizio sulla base dell'anzianità maturata e degli indici di rivalutazione di Legge;
- I debiti sono rappresentati in bilancio al valore nominale. I debiti tributari precipuamente rappresentano quanto da versare all'erario per ritenute su dipendenti ed altri tributi minori.

Nello specifico, per quanto riguarda la valutazione o le eventuali deroghe ai principi adottati rimandiamo ai paragrafi della nota integrativa che sono dedicati alle singole voci di bilancio.

2. *Variazioni voci patrimoniali*

A T T I V O

B - Immobilizzazioni

In base a quanto richiesto dall'art. 2427 punto 2) le variazioni sui cespiti intervenute nell'esercizio vengono di seguito riepilogate: all'inizio dell'esercizio il bilancio dell'azienda presentava immobilizzazioni per un valore complessivo netto di €. 4.520.875.

Tale importo era costituito da immobilizzazioni immateriali - €. 4.700 e immobilizzazioni materiali - €. 4.516.175. Il dato finanziario evidenziava un valore pari a zero.

Alla fine dell'esercizio le immobilizzazioni ammontano complessivamente a euro 4.972.762 come risulta dalla tabella che segue, ove vengono espone per ciascuna voce le variazioni subite nel corso dell'esercizio a cui si riferisce il bilancio.

	31/12/2010	Variazione	31/12/2009	F.do amm.
<i>I) Imm. Immateriali</i>				
- Costi impianto e di ampliamento	-	-	-	-
- Concessioni, licenze, marchi e simili	34.185	4.800	29.385	26.899
- Altre	-	-	-	-
<i>Totale immateriali</i>	34.185	4.800	29.385	26.899
<i>II) Imm. materiali</i>				
- Terreni e Fabbricati	4.954.939	-	4.954.939	2.957.228
- Impianti e Macchinari	378.155	153.393	224.762	205.522
- Impianti specifici	-	-	-	-
- Altri beni	-	-	-	-
<i>Attrezzatura varia e min.</i>	232.164	10.244	221.920	209.216
<i>Mobili</i>	64.046	440	63.606	57.484
<i>Macchine el. uff.</i>	51.579	702	50.877	41.477
<i>Autobus</i>	10.634.975	822.286	9.812.689	8.104.326
<i>Autovetture aziendali</i>	60.177	-	60.177	48.305
- Totale altri beni	11.042.941	833.672	10.209.269	8.460.808
- Immobilizzazioni in corso e acconti	213.000	213.000	-	-
<i>Totale materiali</i>	16.589.035	1.200.065	15.388.970	11.623.558
<i>III) Finanziarie</i>				
- Crediti verso altri	-	-	-	-
<i>Totale finanziarie</i>	-	-	-	-
<i>Totale immobilizzazioni</i>	16.623.220	1.204.865	15.418.355	11.650.457

il cui dettaglio per categoria evidenzia:

B I - Immobilizzazioni immateriali

La voce concessioni è costituita per intero da licenze di programmi informatici. Si evidenzia di seguito la tabella sinottica afferente tale categoria:

Costo storico	29.385,00	
<i>Fondo ammortamento all'01/01</i>	<i>24.685,00</i>	<i>4.700,00</i>
Acquisizioni	4.800,00	
Alienazioni	-	
<i>Ammortamento dell'esercizio</i>	<i>2.215,00</i>	<i>2.585,00</i>
<i>Valore finale netto</i>		<i>7.285,00</i>

B II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio per complessivi €. 16.589.035 e risultano ammortizzate per un importo di € 11.623.558 che corrisponde al 70,06 % del costo storico originario.

Le categorie di cespiti che hanno registrato maggiori variazioni riguardano gli automezzi utilizzati per l'attività caratteristica.

Terreni e Fabbricati

La voce fabbricati iscritta a bilancio comprende i fabbricati di Sondrio, Morbegno, Chiavenna, Medesimo e Buglio in Monte tutti classati catastalmente quale categoria E – “fabbricati a destinazione particolare” non soggetta a ICI e l'immobile di Aprica classato C/6 – “box e autorimesse”. Rimangono nella voce immobilizzazioni in corso e acconti € 213.000 pari all'acconto erogato al comune di Caspoggio e Mello per l'acquisto di autorimesse in loco.

Costo storico	4.954.939,00	
<i>Fondo ammortamento all'01/01</i>	<i>2.771.194,00</i>	<i>2.183.745,00</i>
Acquisizioni	-	
Alienazioni	-	
<i>Ammortamento dell'esercizio</i>	<i>186.034,00</i>	<i>- 186.034,00</i>
<i>Valore netto finale</i>		<i>1.997.711,00</i>

Impianti e macchinari

La voce è composta da macchinari e attrezzature pesanti per officina necessarie per la manutenzione e la riparazione degli automezzi in utilizzo dalla società.

Costo storico	224.762,00	
<i>Fondo ammortamento all'01/01</i>	<i>186.736,00</i>	38.026,00
Acquisizioni	153.393,00	
Alienazioni		
<i>Ammortamento dell'esercizio</i>	<i>18.787,00</i>	134.606,00
Valore netto finale		172.632,00

Dai valori iscritti nella tabella si evince come nel corso del 2010 siano stati acquistati macchinari e impianti per €. 153.393, in particolare è stato installato un impianto fotovoltaico pari a € 149.943, capace di produrre energia pari a circa la metà del fabbisogno energetico annuale della sede di Sondrio.

Altri beni

La voce è composta da:

- Attrezzatura varia per €. 232.164, comprende tutte le attrezzature ed i macchinari necessari per la manutenzione del parco veicolare dell'azienda;
- Mobili e arredi d'ufficio per € 64.046, comprende tutti i mobili e arredi degli uffici di via Samden a Sondrio, nonché di tutti gli sportelli e le biglietterie di proprietà della società;
- Macchine d'ufficio per € 51.579, comprende tutta la dotazione hardware di proprietà della società nonché i sistemi informatici operativi connaturati coi computer in utilizzo presso gli uffici centrali e nelle varie sedi periferiche non autonomamente capitalizzabili.
- Autobus e autovetture aziendali e per complessivi €. 10.695.152, comprende il parco mezzi per il trasporto pubblico sia di linea che gran turismo, oltre a n. 2 autoveicoli utilizzati per le esigenze logistiche aziendali e n. 3 automezzi a supporto (officine mobili).

Tale categoria presenta significative variazioni determinate dall'acquisto di n. 8 autobus per un controvalore di €. 1.349.000.

Il tutto risulta esposto nel dettaglio contabile nella tabella che segue.

	Autobus		Altri beni	
Costo storico	13.426.218		408.661	
<i>Contributi</i>	<i>3.613.529</i>		<i>2.800</i>	
<i>Fondo ammortamento</i>	<i>7.577.075</i>	2.235.614	<i>347.072</i>	58.789
Acquisizioni	1.349.000		12.621	
Alienazioni			118	-
Contributi			-	
<i>Ammortamento</i>	<i>1.053.965</i>	295.035	<i>19.809</i>	- 7.306
Valore finale		2.530.649		51.483
Valore finale complessivo "Altri beni"				2.582.132

Oltre all'importante investimento in autobus, le variazioni intervenute nei valori residui riguardano:

- la voce “*Macchine d’ufficio*”, ove si registra la sostituzione di alcuni personal computer e accessori da ufficio con dismissioni per un valore storico di €. 1.235 completamente ammortizzati e acquisti di nuove dotazioni per €. 1.937;
- la voce “*attrezzatura varia*” con l’acquisto di attrezzature minori di non significativa rilevanza per complessivi €. 10.684.

B III - Immobilizzazioni finanziarie

A mero titolo informativo si segnala che nel presente esercizio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie.

C - Attivo circolante

C - I) Rimanenze

Dalla tabella si evidenzia il dettaglio delle rimanenze:

<i>DETTAGLIO RIMANENZE FINALI</i>			
	31/12/2009	31/12/2010	Differenza
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo			-
- Gasolio c/to rimanenze	22.433,10	41.333,40	18.900,30
- Lubrificanti e grassi c/to rimanenze	7.454,82	10.915,53	3.460,71
- Gomme e camere d'aria c/to rimanenze	6.990,75	3.712,58	- 3.278,17
- Batterie c/to rimanenze	1.808,23	2.304,53	496,30
- Mat. Ricambio e vario c/to rimanenze	466.756,61	474.115,67	7.359,06
- Anticongelante c/to rimanenze	379,82	368,65	- 11,17
- Massa vestiario c/to rimanenze	1.554,23	1.345,07	- 209,16
2) Prodotti in corso di lav. e semilavorati	-	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4) Prodotti finiti e merci	-	-	-
<i>TOTALE RIMANENZE</i>	<i>507.377,56</i>	<i>534.095,43</i>	<i>26.717,87</i>

Le materie prime, sussidiarie e di consumo come riportate dalla precedente tabella sono valutate in ossequio ai principi contabili secondo il cosiddetto metodo del costo medio ponderato in quanto le risultanze di detto metodo hanno evidenziato valori inferiori rispetto al valore di mercato alla fine dell’esercizio.

C - II) Crediti

La voce crediti dell’attivo circolante è costituita da crediti verso clienti per €. 726.204, ed effetti attivi per € 396. Tale voce inoltre comprende crediti tributari esigibili entro l’esercizio per €. 235.590 (di cui € 208.417 per IVA annuale a compensazione), crediti per imposte anticipate per € 10.729 sorte a seguito dell’accantonamento in bilancio di un fondo rischi su crediti eccedente la

quota deducibile, nonché “altri crediti diversi” che attengono prevalentemente contributi regionali per CCNL per €. 451.764.

I crediti oltre i 12 mesi riguardano essenzialmente depositi cauzionali.

Di seguito si evidenzia il dettaglio crediti iscritti in bilancio:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Crediti V.so clienti	726.600,00	-	726.600,00
<i>F.do svalutazione crediti</i>	- 49.816,00	-	- 49.816,00
Crediti Tributari	235.590,00	10.729,00	246.319,00
Altri crediti	463.957,00	1.238,00	465.195,00
TOTALE	1.376.331,00	11.967,00	1.388.298,00

C - III) - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce fa riferimento alla gestione della liquidità aziendale che la società investe, al fine di ottenerne un rendimento, mediante acquisto di Certificati di Credito del Tesoro.

Al 31.12.2010 i titoli in giacenza sul portafoglio aperto presso la Banca Intesa Sanpaolo – fil. di Sondrio evidenziavano un controvalore, valutato secondo il valore di carico, pari ad €. 4.821.734 a fronte di un valore nominale di €. 4.800.000

Attività fin. che non cost. imm.ni	31/12/2009	31/12/2010
1) Partecipazioni controllate e collegate	-	-
4) Altre partecipazioni	-	-
5) Azioni proprie	-	-
6) Altri titoli	5.045.605,00	4.821.734,00
Totale attività finanziarie	5.045.605,00	4.821.734,00

C – IV) Disponibilità liquide

Completa la disponibilità dell’azienda la giacenza di cassa al 31/12/2010 per € 16.352 e la giacenza presso i diversi conti correnti bancari intestati alla società (Banca Credito Valtellinese, Banca Popolare di Sondrio e Banca Intesa Sanpaolo) per € 1.323.450.

D - Ratei e Risconti

La composizione della Voce D dell’attivo è relativa a ratei, che attengono a interessi attivi su C.C.T., per complessivi euro 27.457 i quali hanno competenza economica nell’esercizio ma avranno manifestazione finanziaria nel futuro e risconti attivi, per spese telefoniche e assicurazioni, per complessivi €. 1.637 che hanno avuto manifestazione finanziaria/numeraria nel corso dell’esercizio 2010 ma avranno competenza economica nel futuro.

PASSIVO

A - Patrimonio Netto

La tabella di seguito riepiloga la consistenza e la variazione delle voci di patrimonio netto avvenute nel corso dell'esercizio:

Descrizione	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
Capitale	1.319.144,00	-	-	1.319.144,00
Riserve da rivalutazione	-	-	-	-
Riserva Legale	247.871,00	15.254,00	-	263.125,00
Altre riserve	7.518.554,00	-	-	7.518.554,00
Utili (perdite) es. precedenti	563.876,00	289.831,00	-	853.707,00
Utili (perdite) dell'esercizio	305.085,00	-	77.765,00	227.320,00
TOTALE	9.954.530,00	305.085,00	77.765,00	10.181.850,00

Analizzando il dettaglio per singola voce rileviamo:

A – I) Capitale Sociale al 31.12.2010 l'ammontare di € 1.319.144 risulta essere suddiviso in n. 594.209 azioni nominative da € 2,22 cadauna.

A IV - Riserva Legale: è costituita con utili destinati a riserva negli esercizi 1986 e 1987 che, in virtù della normativa vigente all'epoca non hanno subito tassazione e che nel 1997 sono stati affrancati in applicazione dell'art. 3 comma 162 della legge 662 del 23.12.1996.

Successivamente sono via via stati accantonati la quota di utili di Legge sino all'importo in tabella. La variazione del 2010 è riferibile alla destinazione dell'utile d'esercizio 2009 ammontante ad € 305.086. La differenza di €. 289.831 è stata portata a nuovo.

A VII - Altre Riserve

La voce è così composta:

a) Fondo ripiano disavanzi Trasporti Pubblici Locali ex Legge 151/81. Tale voce ammonta a € 5.710.130 ed è formata da contributi provenienti dal Fondo Nazionale Trasporti di cui alla Legge 151/81 e Legge Regionale 2/82, che, per espressa previsione normativa non hanno costituito componenti positivi del reddito all'epoca dell'erogazione.

Pertanto dette poste non sono state comprese tra i ricavi previsti dall'art. 53 del TUIR. Si specifica che tale riserva non essendo tassata in caso di distribuzione concorrerà a formare il reddito imponibile della società e dei soci.

b) Riserva da contributi in c/capitale (ex F.do art. 55 D.P.R. 917/86). È iscritta nel bilancio al 31.12.2010 per un importo di € 1.808.424. Analogamente alla precedente anche tale riserva è costituita con contributi in c/capitale non assoggettati a tassazione e pertanto da includere nel reddito imponibile sia per la società che per i soci in caso di distribuzione.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei tre precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nella seguente tabella:

Descrizione	Importo	Azione (*)	Utilizzi ultimi tre esercizi		
			Distribuzione	Copertura perdite	Altre ragioni
Capitale	1.319.144,00	B		-	
Riserva Legale	263.125,00	A,B		-	-
Altre riserve	7.518.554,00	A,B	-	-	-
Utili (perdite) es. prec.	853.707,00	A,B,C	-	-	-
Utili (perdite) dell'es.	227.320,00	A,B,C	-	-	-

(*) Utilizzabilità: A = per aumento di capitale; B = per copertura perdite; C = distribuibile

B – Fondo rischi contenzioso tributario

Il Fondo rischi creato fa riferimento al contenzioso tributario in essere con l'Agenzia delle Entrate riguardo al trattamento ai fini Irap dei contributi regionali erogati ai sensi dell'art. 6 della L. n. 151/81, recepito ed applicato poi dalla Regione Lombardia con la L.R. 13/95. L'importo accantonato è commisurato all'imposta accertata incrementata delle relative sanzioni.

C - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Le variazioni dell'esercizio sono evidenziate dal prospetto che segue:

Fondo al 31.12.2009	1.273.053
TFR maturato nell'esercizio	230.624
Quota TFR versata a Previdenza Complementare	- 147.289
Quota TFR versata a F.do tesoreria INPS	- 33.477
Liquidazioni e anticipi pagati nell'anno	-108.627
Contributi con diritto di rivalsa sulla quota TFR	-14.211
Imposta sostitutiva 11% su rivalutazione	-3.912
Fondo al 31.12.2010	1.196.161

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto rispecchia le spettanze di ogni singolo dipendente alla data di chiusura dell'esercizio in esame.

D - Debiti

La tabella che segue evidenzia la composizione della voce debiti:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Debiti V.so Banche	-	-	-
Debiti V.so Fornitori	1.131.786,00	-	1.131.786,00
Debiti V.so altre imprese	-	-	-
Debiti Tributari	131.602,00	-	131.602,00
Debiti V.so Istituti previdenza	178.725,00	-	178.725,00
Altri Debiti	157.441,00	-	157.441,00
TOTALE	1.599.554,00	-	1.599.554,00

Nel dettaglio si evidenzia che:

➤ I debiti verso fornitori per complessivi €. 1.131.786 rientrano nel normale ciclo economico/finanziario della società.

➤ I debiti tributari si suddividono in:

- Ritenute su retribuzioni	125.707
- Erario c/ritenute da versare	5.478
- Erario c/to imposta sost.	416
Totale	131.601

Le voci Ritenute ed Erario c/to ritenute da versare attengono a debiti verso erario per conto terzi (dipendenti e consulenti).

➤ I debiti verso istituti previdenziali e assicurativi per €. 178.725 attengono a contributi Inps su lavoratori dipendenti e compensi amministratori.

➤ La voce altri debiti comprende:

- Verso dipendenti per stipendi	146.545
- Verso organizzazioni sindacali	398
- Verso altri	10.498
Totale	157.441

I debiti verso organizzazioni sindacali riguardano quote di iscrizione di pertinenza di alcuni dipendenti, mentre i debiti “verso altri” attengono a compensi degli amministratori per €. 9.801 nonché € 697 per debiti minori.

E - Ratei e Risconti passivi

Tale voce attiene a ratei passivi per € 208 relativi a costi per assicurazioni maturati nell’esercizio il cui aspetto monetario si manifesterà nell’esercizio successivo e risconti passivi per € 16.500 relativi a contributi in conto esercizio rinviati per competenza all’esercizio 2011.

3. Elenco partecipazioni

La società non possiede partecipazioni in imprese controllate e collegate.

La società non possiede né direttamente, né tramite interposta persona, azioni proprie.

4. *Oneri finanziari patrimonializzati*

Non sono stati imputati a voci dell'attivo oneri finanziari.

5. *Proventi da partecipazioni*

Non risultando iscritte partecipazioni non si registrano proventi ex. art. 2427 n.11.

6. *Gestione finanziaria*

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono esposti nella tabella che segue:

Oneri finanziari	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
Interessi passivi diversi	30,00	19,00	- 11,00
Interessi passivi su mutui	-	-	-
Perdite su titoli	13.670,00	11.720,00	- 1.950,00
Altri interessi passivi	-	-	-
Totale	13.700,00	11.739,00	-1.961,00

Dalla tabella si evince come la gestione finanziaria non presenti interessi passivi *tout court* in quanto la società non fa assolutamente ricorso a indebitamento verso il sistema bancario.

Ciò è dovuto alla notevole liquidità e solidità patrimoniale che contraddistingue la STPS Spa. Per una disamina più approfondita si rimanda all'analisi del rendiconto finanziario.

L'unico onere significativo della categoria è rappresentato da perdite su titoli, che vengono registrate tra gli oneri finanziari in quanto tale voce è riconducibile alla "chiusura per scadenza" di titoli di investimento allocati nelle attività non immobilizzate. E' infatti politica consolidata della società ricercare sul mercato titoli con buoni rendimenti finanziari, che, per tale ragione, di norma hanno quotazioni in acquisto sopra la pari. La società pertanto registra a Conto Economico i buoni rendimenti per tutta la vita residua dei titoli salvo poi, alla scadenza, riportare la perdita per differenza tra il valore di carico e il valore di rimborso.

Tali perdite sono comunque giustificate e più che compensate dai buoni risultati ottenuti nella gestione della liquidità grazie agli interessi attivi che nell'esercizio 2010 ammontano a ben €. 93.669 e consolidano i già più che positivi risultati conseguiti.

In merito alla gestione finanziaria si rileva il rendimento della giacenza sui conti correnti bancari pari a €. 19.245. L'ultima voce afferente alla gestione finanziaria evidenzia perdite su cambi per €. 568.

VOCE	31/12/2009	31/12/2010
16) Altri proventi finanziari	120.937,00	113.279,00
17) Int. Passivi ed altri oneri fin.	13.700,00	11.739,00
17-bis) Utile e perdite su cambi	520,00	- 568,00
PROVENTI/ONERI FINANZIARI:	107.757,00	100.972,00

7. *Proventi ed oneri straordinari.*

Nel complesso la gestione straordinaria evidenzia un risultato positivo e decisamente rilevante grazie alle sopravvenienze attive costituite principalmente da:

a) contributi patto TPL esercizi precedenti	€.	312.857
b) valorizzazione tessere di trasporto pubblico locale anni precedenti	€.	68.120
c) rimborso accise gasolio anni precedenti	€.	16.934
d) varie e minori	€.	26.614
d) adeguamento fondo rischi su crediti	€.	4.578

Il ricavato dalla dismissione dei vecchi autobus e macchine d'ufficio ammonta ad 64.213 ed è stato iscritto tra gli altri ricavi e proventi (voce A - 5), in quanto rientrante nell'ordinaria gestione del parco veicolare dell'azienda. Completa la risultanza della gestione straordinaria l'iscrizione di oneri straordinari non significativi per €. 16.451.

VOCE	31/12/2009	31/12/2010
20) Proventi straordinari		
- Plusvalenze	-	-
- varie	567.906,00	429.102,00
Totale proventi straordinari	567.906,00	429.102,00
21) Oneri straordinari		
- Minusvalenze		-
- varie	9.412,00	16.451,00
Totale oneri straordinari	9.412,00	16.451,00
PROVENTI (ONERI) STRAORDINARI	558.494,00	412.651,00

8. *Interferenze fiscali*

In ossequio ai principi contabili vigenti si provvede ad evidenziare le voci che hanno portato a iscrivere a bilancio le attività per imposte anticipate.

Le imposte differite e anticipate sono generate da differenze temporanee che scaturiscono da un diverso trattamento riservato ad alcuni elementi reddituali dalla normativa tributaria rispetto a quella civilistica. Esse si generano in un esercizio e si annullano in uno o più esercizi successivi e si distinguono in differenze temporanee tassabili e differenze temporanee deducibili. Le prime danno luogo ad elementi di reddito imponibili in esercizi

successivi e generano passività per imposte differite. Le seconde danno luogo ad elementi di reddito imponibili nell'esercizio in cui sono rilevati e generano attività per imposte anticipate. Da quanto detto emerge che sia le imposte anticipate che quelle differite non devono essere contabilizzate se sono relative a differenze che non si riverseranno in esercizi successivi. Con riguardo alle imposte anticipate, il documento dell'OIC n. 25, stabilisce che queste non possono essere iscritte in bilancio, in ossequio al principio di prudenza, se non vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Con riguardo, invece, alle imposte differite, lo stesso documento precisa che queste non devono essere contabilizzate qualora esistano scarse possibilità che tale debito insorga.

Al di fuori delle predette ipotesi, l'iscrizione in bilancio delle imposte anticipate e differite devono obbligatoriamente essere iscritte e soggette ad un'annuale revisione.

L'impatto nel conto economico nel 2009 e 2010 viene evidenziato di seguito:

	2009	2010
Risultato ante imposte	621.297,00	508.430,00
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		
- Ires	151.534,00	127.489,00
- Irap	155.089,00	152.362,00
<i>Totale imposte correnti d'esercizio</i>	<i>306.623,00</i>	<i>279.851,00</i>
Risultato dell'esercizio fiscale	314.674,00	228.579,00
Imposte differite anticipate		
- <i>Acc.to non ded. rischi su crediti</i>		
IRES - nessuno		
IRAP - nessuno	-	-
<i>Totale imposte anticipate</i>	-	-
- <i>imposte anticipate assorbite</i>		
IRES - Euro 4.578 * 27,50%	9.588,00	1.259,00
IRAP - nessuno	-	-
<i>Totale assorbimento imposte anticipate</i>	<i>9.588,00</i>	<i>1.259,00</i>
Imposte bilancio d'esercizio	316.211,00	281.110,00
Risultato dell'esercizio fiscale	305.086,00	227.320,00

9. Gestione dipendenti

Nel corso del presente esercizio la società ha impiegato nelle sedi aziendali una media di 95,83 dipendenti suddivisi tra uffici amministrativi, officina meccanica e autisti.

La tabella che segue riepiloga la situazione alla data di redazione del bilancio per mansioni e per ambiti territoriali:

mansioni \ sede	Sondrio	Morbegno	Chiavenna	Totale
Impiegati amministrativi	7	1	0	8
Meccanici e personale a supporto	7	2	0	9
Autisti	45	20	12	77
Totale	59	23	12	94

L'organismo personale, rispetto all'esercizio precedente, rileva scostamenti in termini di dimissioni di n. 5 lavoratori dipendenti e assunzioni di n. 3 lavoratori dipendenti.

10. Emolumenti ad amministratori e sindaci

Gli emolumenti devoluti agli organi sociali comprendono:

- compensi ai componenti del Consiglio di amministrazione per €. 114.195 complessivi;
- compensi verso il collegio Sindacale, determinati secondo il Tariffario Professionale Dottori Commercialisti, per €. 25.522;

Il tutto così come stabilito e deliberato dall'assemblea del 23 aprile 2010.

11. Operazioni di locazione finanziaria.

Ai fini dell'informativa ex art. 2427 n. 22 che non esistono contratti di locazione finanziaria riconducibili alla società STPS Spa.

CONTO ECONOMICO

La tabella che segue espone le determinanti del risultato operativo:

VOCE	31/12/2009	31/12/2010
1) Ricavi	6.597.137,00	6.992.980,00
2) Variazione di prodotti/semilav.	-	-
3) Variazione lavori in corso	-	-
4) Incrementi immobilizz. per lavori interni	-	-
5) Altri ricavi e proventi	1.087.678,00	1.002.010,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	7.684.815,00	7.994.990,00
6) Materie prime, di consumo e merci	1.289.752,00	1.501.360,00
7) Per servizi	1.042.591,00	1.150.404,00
8) Spese per godimento beni di terzi	21.314,00	11.450,00
9) Costi del personale	4.179.719,00	4.040.980,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	1.138.898,00	1.284.443,00
11) Variazione rimanenze	6.562,00	- 26.718,00
12) accantonamenti		-
14) Oneri diversi di gestione	50.933,00	38.265,00
TOT. COSTI DELLA PRODUZIONE:	7.729.769,00	8.000.184,00
RISULTATO OPERATIVO	- 44.954,00	- 5.194,00

Entrando nel merito dei dati di bilancio vediamo come la società presenti ricavi in aumento rispetto

all'esercizio precedente in particolare dovuti all'offerta di servizi sostitutivi FS e turistici di noleggio, generando quindi un miglioramento del risultato operativo. Di fatto tra le componenti positive la voce maggiormente significativa è rappresentata dal Contratto di Servizio Pubblico e ciò del resto non deve stupire avendo, l'STPS, come *core business* l'erogazioni di servizi di trasporto pubblico i cui proventi, generalmente a tariffa cosiddetta "politica" per definizione non coprono neppure i costi variabili sostenuti.

Dalla tabella che segue si evincono le variazioni in valore assoluto delle differenti componenti dei ricavi d'esercizio e l'incidenza relativa sul totale delle vendite e prestazioni di servizi.

<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	2009	2010	% 2010
- Proventi autolinee ordinarie	1.608.940	1.642.128	20,54%
- Contratti di servizio pubblico	3.756.446	3.781.709	47,30%
- Proventi autolinee regionali di G.T.	-	-	0,00%
- Proventi autolinee interregionali	57.998	59.697	0,75%
- Servizi turistici di noleggio	1.118.653	1.152.352	14,41%
- Servizi sostitutivi F.S.	55.100	357.094	4,47%
- Servizi a chiamata.	-	-	0,00%
<i>Totale Ricavi</i>	6.597.137	6.992.980	87,47%
- Altri ricavi e proventi	1.087.678	1.002.010	12,53%
<i>Totale Valore della produzione</i>	7.684.815	7.994.990	100,00%

La voce altri ricavi evidenzia un valore molto significativo in quanto quest'anno è stato possibile iscrivere nella presente categoria i contributi di competenza ricevuti dalla Regione Lombardia a copertura dei costi del CCNL e ammontanti complessivamente a €. 582.981, in linea con l'esercizio precedente oltre a € 265.502 quale contributo straordinario a tantum per il mantenimento dell'attuale livello dei servizi.

Si rileva inoltre l'iscrizione di €. 64.213 relativi alle plusvalenze da cessione autobus e macchine d'ufficio in merito all'ordinaria attività di ricambio dei mezzi aziendali.

In riferimento ai servizi di trasporto e soprattutto quelli afferenti ai servizi turistici si segnala un consistente incremento dei servizi sostitutivi FS (648,09%) rispetto al 2009. Complessivamente il fatturato nel 2010 subisce così un incremento di €. 395.843, che in termini relativi rappresenta il 6,00%.

Per quanto riguarda le componenti negative si evidenzia un aumento dei costi delle materie di consumo, e nello specifico nei carburanti, a seguito dell'incremento dell'aumento dei chilometri effettivi percorsi. Rispetto all'esercizio precedente si rileva un incremento di €. 183.993 pari al 21,08%. I costi del personale, fattore produttivo più rilevante dell'impresa, evidenziano una lieve

diminuzione rispetto all'esercizio passato. In termini economici il decremento ammonta a €. 138.739 pari al 3,31% dovuto alla movimentazione del personale oltre che agli adeguamenti contrattuali. Il costo del personale nel 2010 ha raggiunto quasi i 4.041.000 € e da soli superano di gran lunga l'ammontare complessivo dei ricavi ad esclusione del Contratto di Servizio, ciò a dimostrare la necessità del sostegno "pubblico" al settore, che in caso contrario non riuscirebbe nemmeno a pagare il costo diretto dei dipendenti (autisti) necessari.

Nell'esercizio il costo medio per addetto è stato pari a €. 42.151 ripartito su una media di 95,83 dipendenti così suddivisi:

- n. 7,92 impiegati con un costo totale di €. 370.707;
- n. 87,91 salariati (meccanici e autisti) con un costo totale di €. 3.668.664.

Il risultato operativo presenta un forte miglioramento rispetto all'esercizio precedente con una variazione complessiva di €. 39.760.

Il reddito ante imposte risulta positivo grazie alla gestione finanziaria ed alla gestione straordinaria. La società pertanto perviene a un avanzo di €. 508.430 che, vista la situazione economica complessiva, rappresenta un risultato decisamente importante.

Tale valore viene tuttavia in gran parte assorbito dalle imposte dell'esercizio che con 281.110 rappresenta ben il 55,29% del reddito lordo (Ires corrente per €. 127.489 al netto dell'assorbimento di parte delle imposte anticipate pari a € 1.259 e Irap €. 152.362).

Il risultato economico del 2010 pertanto evidenzia un utile di €. **227.320**.

12. Rendiconto finanziario della gestione 2010

Il prospetto che segue esprime il risultato della gestione patrimoniale ed economica 2010 in chiave di flussi finanziari/monetari generati/consumati dalle singole gestioni.

Di fatto il rendiconto finanziario è quello strumento che permette di evidenziare i flussi della gestione aziendale in chiave prettamente monetaria suddividendo risultanze di vari comparti che compongono la realtà aziendale.

In primis viene analizzata la gestione caratteristica che ha generato una limitata liquidità significativamente in flessione rispetto all'esercizio pregresso a causa della diminuzione dei ricavi per servizi erogati.

Se inoltre consideriamo le variazioni di CCN vediamo che complessivamente il cash-flow della gestione operativa evidenzia la creazione di €. 703.636.

La gestione extra-operativa genera un notevole flusso di cassa grazie soprattutto ai contributi ricevuti a copertura del CCNL e alle plusvalenze ordinarie discendenti dalla cessione di cespiti aziendali.

Per quanto riguarda la gestione relativa alle operazioni d'investimento, nel corso del 2010 avendo effettuato un importante turnover dei cespiti utilizzati per l'attività economica (nello specifico 8

autobus) è comprensibile riscontrare un così elevato assorbimento della liquidità.

Infine si evidenzia che la gestione relativa alle attività finanziarie non immobilizzate nel corso del 2010 ha generato €. 223.871.

Tutto ciò determina per il presente esercizio una variazione positiva della liquidità di €. 425.703.

MARGINE OPERATIVO LORDO (A)	277.238,00	crea
CASH FLOW DEL CAPITALE COMMERCIALE (NWC = B)		
Variazione delle rimanenze	- 26.717,00	
Variazione crediti verso clienti	- 42.331,00	
Variazione altri crediti	- 39.359,00	
Variazione debiti verso fornitori	602.216,00	
Variazione altri debiti commerciali	9.479,00	
Variazione fondi	- 76.890,00	
VARIAZIONE NWC (B)	426.398,00	crea
CF DELLA GESTIONE OPERATIVA (A+B)	703.636,00	
CASH FLOW DELLA GESTIONE EXTRA-OPERATIVA		
Gestione finanziaria	100.973,00	
Gestione straordinaria	412.651,00	
Gestione accessoria	1.002.010,00	
Gestione fiscale	- 281.110,00	
TOTALE CASH FLOW DELLA GESTIONE EXTRA-OPERATIVA	1.234.524,00	crea
CASH FLOW DELLE OPERAZIONI DI INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali	- 449.301,00	
Immobilizzazioni immateriali	- 2.585,00	
Immobilizzazioni finanziarie	-	
Effetto ammortamenti	- 1.280.809,00	
Effetto accantonamenti	- 3.633,00	
TOTALE CASH FLOW DELLE OPERAZIONI DI INVESTIMENTO	- 1.736.328,00	assorbe
CASH FLOW DEI FINANZIAMENTI A M/L		
Accensioni	-	
Rimborsi	-	
TOTALE CASH FLOW DEI FINANZIAMENTI A M/L	-	
CASH FLOW DEI MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO		
Dividendi	-	
Aumenti di patrimonio netto (reale)	-	
TOTALE CASH FLOW DEI MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO	-	
CASH FLOW COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	201.832,00	crea
GESTIONE ATT. FINANZIARIE NON IMMOBILIZ.	223.871,00	crea
VARIAZIONE LIQUIDITA' A BREVE	425.703,00	

Allo stato non risultano ulteriori informazioni significative da riportare nella presente nota integrativa.

Per quanto concerne i nuovi nn. 22-bis e 22-ter del comma 1 dell'art. 2427, C.c., che prevedono la necessità di fornire nella Nota integrativa le informazioni relative alle parti correlate e agli accordi c.d. fuori bilancio si rileva quanto segue:

- Informazioni relative alle parti correlate:

Nel 2010 non è stata posta in essere alcuna operazione con le c.d. parti correlate, ossia con società controllate, controllanti o collegate, con dirigenti e/o i familiari degli amministratori e dei dirigenti.

L'unica fattispecie rilevabile, che tuttavia afferisce l'attività caratteristica, è rappresentata dai prezzi calmierati che deve generalmente applicare svolgendo una attività di pubblica utilità.

- Informazioni relative ad accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non è interessata da alcun accordo non risultante dallo Stato patrimoniale (c.d. fuori bilancio), che abbia effetti significativi per la comprensione e valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico della società.

Sondrio, 18 marzo 2011

Il Consiglio di Amministrazione